



BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2013

INDICE

STATO PATRIMONIALE	6
CONTO ECONOMICO	10
RENDICONTO FINANZIARIO	12
NOTA INTEGRATIVA	13
Attività svolta	13
Appartenenza a un Gruppo	13
Criteri di formazione	14
Criteri di valutazione	14
IMPOSTE SUL REDDITO	16
Dati sull'occupazione	17
ATTIVITÀ	18
B) Immobilizzazioni	18
C) Attivo circolante	19
D) Ratei e risconti	23
PASSIVITÀ	24
A) Patrimonio netto	24
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	25
D) Debiti	25
E) Ratei e risconti	27
CONTI D'ORDINE	27
CONTO ECONOMICO	28
A) Valore della produzione	28
B) Costi della produzione	29

C) Proventi e oneri finanziari	35
E) Proventi e oneri straordinari.....	36
RELAZIONE SULLA GESTIONE 2013	38
LO SCENARIO E LE ATTIVITÀ IN SINTESI	38
ANALISI DELLA SITUAZIONE REDDITUALE	44
ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE.....	49
Aspetti relativi all'ORGANIZZAZIONE	51
NUOVA SEDE.....	53
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.....	53
Evoluzione prevedibile della gestione.....	53
Obiettivi e politiche di gestione del rischio finanziario	54
Esposizione ai rischi di mercato, di credito e di liquidità	55
Proposte all'assemblea	55
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	56

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2013	31/12/2012
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I) Immobilizzazioni immateriali</i>		
3) Diritti di brevetto ind. e utilizzo opere ing.	673.101	818.809
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	243.350	58.500
7) Altre	687.714	701.637
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	1.604.165	1.578.946
<i>II) Immobilizzazioni materiali</i>		
4) Altri beni	1.233.097	1.389.776
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	154.180	3.300
Totale immobilizzazioni materiali (II)	1.387.277	1.393.076
Totale immobilizzazioni (B)	2.991.422	2.972.022
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>I) Rimanenze</i>		
4) Prodotti finiti e merci	20.323	24.459
Totale rimanenze (I)	20.323	24.459
<i>II) Crediti</i>		
1) Verso clienti	8.548.839	7.527.165
4) Verso controllanti	280.000	280.000
4 bis) Crediti tributari:		
a) Esigibili entro 12 mesi	153.326	377.461
b) Esigibili oltre 12 mesi	177.002	177.002
Totale crediti tributari 4 bis)	330.328	554.463
4 ter) Imposte anticipate:		
a) Esigibili entro 12 mesi	0	0
b) Esigibili oltre 12 mesi	43.719	0
Totale Imposte anticipatei 4 ter)	43.719	0
5) Verso altri		
a) Esigibili entro 12 mesi	551.252	1.308.054
b) Esigibili oltre 12 mesi	13.554	13.554
Totale crediti verso altri (5)	564.806	1.321.608
Totale crediti (II)	9.767.692	9.683.236

ATTIVO	31/12/2013	31/12/2012
III) Attività finanz. che non costit. immobiliz.		
6) Altri titoli	0	102.355
Totale att. fin. che non cost. imm. (III)	0	102.355
IV) Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	10.064.919	9.223.761
3) Denaro e valori in cassa	1.739	1.527
Totale disponibilità liquide (IV)	10.066.658	9.225.288
Totale attivo circolante (C)	19.854.673	19.035.338
D) RATEI E RISCONTI		
- Ratei attivi	751	830
- Risconti attivi	4.577.605	4.971.227
Totale ratei e risconti attivi (D)	4.578.356	4.972.057
TOTALE ATTIVO	27.424.471	26.979.417

PASSIVO	31/12/2013	31/12/2012
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	2.500.000	2.500.000
IV) Riserva legale	537.567	537.567
VII) Altre riserve	8.921.610	8.397.279
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	102.877	524.332
Totale patrimonio netto (A)	12.062.054	11.959.178
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPP. DI LAVORO SUB.	815.368	764.797
D) DEBITI		
6) Acconti	530.487	479.648
7) Debiti verso fornitori	12.199.808	11.928.131
12) Debiti tributari	141.513	164.566
13) Debiti vs istituti di prev. e secur. sociale	214.161	196.246
14) Altri debiti	1.453.299	1.480.307
Totale debiti (D)	14.539.268	14.248.898
E) RATEI E RISCONTI		
- Ratei passivi	7.781	6.544
Totale ratei e risconti passivi (E)	7.781	6.544
TOTALE PASSIVO	27.424.471	26.979.417

CONTI D'ORDINE		
Fidejussioni ricevute	103.875	103.875
TOTALE CONTI D'ORDINE	103.875	103.875

CONTO ECONOMICO

	2013	2012
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.512.316	13.609.790
2) Variaz. riman. prod. in lav., semilav. e finiti	0	2.319
5) Altri ricavi e proventi		
a) Vari	143.908.495	147.128.964
Totale altri ricavi e proventi (5)	143.908.495	147.128.964
Totale valore della produzione (A)	156.420.811	160.741.073
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussid., di consumo e merci	49.247	52.030
7) Per servizi	149.136.147	152.904.785
8) Per godimento di beni di terzi	1.214.495	1.244.552
9) Per il personale		
a) Retribuzioni	2.776.619	2.641.671
b) Oneri sociali	915.950	881.608
c) Trattamento di fine rapporto	187.307	188.076
e) Altri costi	169.703	261.950
Totale costi per il personale (9)	4.049.579	3.973.305
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	821.039	895.017
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	616.157	688.725
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	1.437.196	1.583.742
11) Variaz. rim. mat. prime, suss., di cons. e merci	4.136	5.003
14) Oneri diversi di gestione	222.687	279.369
Totale costi della produzione (B)	156.113.487	160.042.786
Differ. tra valore e costi della produzione (A-B)	307.324	698.287

	2013	2012
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari		
c) Da titoli iscritti nell'att. circ. non partec.	10.999	0
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	192.099	176.412
Totale altri proventi finanziari (16)	203.098	176.412
17) Interessi e altri oneri finanziari		
d) Altri	170.366	155.730
Totale interessi e altri oneri finanziari (17)	170.366	155.730
17-bis) Utili e perdite su cambi	17	0
Totale prov. e oneri finanz (C) (16-17+-17-bis)	32.749	20.682
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari	53.071	195.201
21) Oneri straordinari	23.097	29.121
Totale delle partite straordinarie (E) (20-21)	29.974	166.080
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+-D+-E)	370.047	885.049
22) Imposte sul reddito dell'esercizio:		
a) Imposte correnti	310.889	360.717
b) Imposte differite e anticipate	-43.719	0
Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)	267.170	360.717
23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	102.877	524.332

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO	2013	2012
Fonti di finanziamento:		
Utile (perdita) dell'esercizio	102.877	524.332
Ammortamenti	1.437.196	1.583.742
Accantonamenti TFR al netto degli utilizzi	50.571	24.263
Altri accantonamenti		
(Aumento)/Diminuzione crediti	-84.456	1.953.924
(Aumento)/Diminuzione rimanenze	4.136	2.684
(Aumento)/Diminuzione ratei e risconti attivi	393.701	216.615
Aumento /(Diminuzione) fornitori	322.516	-2.135.642
Aumento /(Diminuzione) debiti	-32.146	94.827
Aumento /(Diminuzione) ratei e risconti passivi	1.237	-1.100
Liquidità generata (assorbita) dalla gestione reddituale	2.195.632	2.263.645
Impieghi di liquidità:		
Acquisti di cespiti	1.456.617	1.743.854
Totale impieghi liquidità	1.456.617	1.743.854
Flusso di cassa complessivo	739.015	519.791
Liquidità all'inizio	9.327.643	8.807.852
Liquidità alla fine	10.066.658	9.327.643
	739.015	519.791

NOTA INTEGRATIVA

ATTIVITÀ SVOLTA

La società opera nel settore dei servizi telematici. È la società informatica del notariato, nata nel 1997 per gestire l'informatizzazione dei processi documentali dei notai e l'interazione con la Pubblica Amministrazione; ha realizzato con la R.U.N. Rete Unitaria del Notariato tutte le applicazioni di *e-government* del notariato italiano: sistemi di servizi integrati capaci di colloquiare tra loro e con la PA. Per ulteriori informazioni in merito all'attività svolta dalla società, si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

APPARTENENZA A UN GRUPPO

La società non appartiene ad alcun gruppo. L'azionista di maggioranza è il Consiglio Nazionale del Notariato, che detiene il 90% del capitale sociale. La società è soggetta alla sua direzione e coordinamento. Il 10% del capitale è detenuto dalla Cassa Nazionale del Notariato. Nella seguente tabella sono riportati i dati salienti tratti dall'ultimo bilancio approvato dal Consiglio Nazionale del Notariato:

<i>Bilancio del Consiglio Nazionale del Notariato alla data del 31 dicembre 2012</i>			
<i>(dati in migliaia di Euro)</i>			
Stato patrimoniale		Conto economico	
ATTIVO		Valore della produzione operativa	20.990
Immobilizzazioni	2.350	Costi esterni operativi	19.578
Crediti	4.687	VALORE AGGIUNTO	1.412
Investimenti finanziari	7.439	Costi del personale	3.896
Disponibilità	8.424	MARGINE LORDO OPERATIVO (MOL)	-2.484
Totale	22.900	Ammortamenti e accantonam.	139
PASSIVO		RISULTATO OPERATIVO	-2.623
Patrimonio netto	10.831	Risultato dell'area accessoria	-483
Fondi per rischi e oneri	3.000	Risultato dell'area finanziaria	715
Fondi previdenziali	3.883	Risultato dell'area straordinaria	120
Debiti e residui passivi	5.186	RISULTATO LORDO	-2.271
Totale	22.900	Imposte	0
		RISULTATO NETTO	-2.271

Nel corso della normale attività gestionale dell'esercizio sono state effettuate operazioni con la società controllante di carattere commerciale, come risulta dai crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante e dalle altre informazioni sulle transazioni economiche riportate nella relazione sulla gestione.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2013, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi degli artt. 2423 e seguenti del Codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente ai principi di redazione dell'art. 2423 bis del Codice Civile e dai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, integrati dai principi contabili elaborati dall'Organismo italiano di contabilità (OIC).

Le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico contraddistinte da numeri arabi e da lettere maiuscole, e previste dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, non sono indicate se hanno saldo zero nell'esercizio in corso.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico e la presente Nota Integrativa esprimono i valori arrotondati all'unità di Euro. Le differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di Euro sono allocati in apposita riserva del patrimonio netto

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dalla legislazione vigente. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richiesta da una specifica disposizione di legge.

L'andamento della gestione della società, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, l'evoluzione prevedibile della gestione, sono descritti nella Relazione sulla gestione predisposta dagli amministratori della Società, cui si rimanda.

Si attesta inoltre che:

- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 del Codice Civile;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio è stato redatto nel presupposto della **continuità aziendale**.

I criteri utilizzati per la valutazione delle poste di bilancio al 31-12-2013 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo, rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza.

L'applicazione del **principio di prudenza** ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al **principio di competenza**, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

I. IMMOBILIZZAZIONI

IMMATERIALI

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori sostenuti, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. I valori sono iscritti secondo il criterio della competenza ed ammortizzati in base alla ripartizione della loro utilità e funzionalità pluriennale, della loro durata economica.

I costi di impianto e di ampliamento sono ammortizzati in cinque anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati in tre anni.

Le concessioni di licenze e marchi sono ammortizzate in cinque anni.

Nella voce "altre" sono compresi gli oneri pluriennali relativi ai costi di progettazione ed ampliamento dei beni immobili in locazione e sono ammortizzati in relazione alla durata del contratto di locazione.

MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore d'iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Per i Mobili e gli arredi la vita utile stimata è di otto anni.

Per l'Hardware rappresentato da pc, portatili, stampanti, monitor o componenti ad essi assimilabili la vita utile stimata è di tre anni. Per l'hardware che costituisce l'attrezzatura di base per il funzionamento dei due data center (via Flaminia e via Gravina) composto da armadi tecnici, switch di rete, attrezzature per la videoconferenza e similari è stata condotta una revisione delle stime, in quanto la loro vita utile, anche in base alle caratteristiche tecniche di utilizzo di tali attrezzature, è stata meglio stimata in cinque anni.

II. RIMANENZE DI MERCI

Le rimanenze di prodotti destinati alla rivendita sono valutate al costo specifico d'acquisizione.

III. CREDITI

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

IV. DEBITI

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. I Debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

V. RATEI E RISCONTI

Sono stati determinati secondo il criterio della competenza economica e temporale dell'esercizio. Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

VI. TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti al 31 dicembre 2013. Esso è calcolato in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e dei trasferimenti a fondi pensionistici, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza economica e temporale e rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti. La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

VII. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono iscritte al valore nominale.

VIII. CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN VALUTA

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera sono iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti. Essi sono allineati ai cambi correnti alla chiusura dell'esercizio accreditando o addebitando il conto economico dei rispettivi utili o perdite.

IX. GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

X. RICAVI, PROVENTI, COSTI ED ONERI

I ricavi, i proventi, i costi e gli oneri vengono rilevati nel rispetto del principio della competenza economica temporale.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

	Dip. iniziali	Assunzioni	Dimissioni	Dip. finali	Dip. medi
Dirigenti	4	0	0	4	4
Impiegati	51	2	0	53	51,89
Totali	55	2	0	57	55,89

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del Commercio e Terziario.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

B) IMMOBILIZZAZIONI

I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31-12-2013	Saldo al 31-12-2012	Variazioni
1.604.165	1.578.946	25.219

Si riporta di seguito l'analisi delle movimentazioni intervenute.

	Saldo al 1-1-2013	Acquisti	Ammortamenti	Saldo al 31-12-2013
Software e Professional services cap.	818.809	603.436	749.144	673.101
Migliorie su beni di terzi	701.637	7.973	71.896	687.714
Acconti per acquisto Immobilizz.	58.500	184.850		243.350
Tot. immobilizzazioni. immateriali	1.578.946	846.259	821.040	1.604.165

Per l'analisi degli investimenti effettuati nell'esercizio si rinvia alla Relazione sulla gestione.

II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31-12-2013	Saldo al 31-12-2012	Variazioni
1.295.438	1.393.076	-97.638

Si riporta di seguito l'analisi delle movimentazioni intervenute.

	Saldo al 1-1-2013	Acquisti/ Incrementi	Decrementi	Riclassifica	Saldo al 31-12-2013
Costo					
Arredi	759.819	13.797		3.300	776.916
Macchine elettroniche	7.469.634	442.380			7.912.014
Immobilizzazioni in corso	3.300	154.180		-3.300	154.180
Totale costo	8.232.753	610.357		0	8.843.110
Fondo ammortamento					
Arredi	384.006	72.164			456.170
Macchine elettroniche	6.455.671	543.992			6.999.663
Totale	6.839.677	616.156	-	0	7.455.833
Immobilizzazioni nette					
Arredi	375.813	-58.366			320.746
Macchine elettroniche	1.013.963	-101.612			912.351
Immobilizzazioni in corso	3.300	154.180			154.180
Totale immobilizzazioni nette	1.393.076	-5.798		0	1.387.277

Per l'hardware che costituisce l'attrezzatura di base per il funzionamento dei due data center (via Flaminia e via Gravina) composto da armadi tecnici, switch di rete, attrezzature per la videoconferenza e similari è stata condotta una revisione delle stime, in quanto la loro vita utile, anche in base alle caratteristiche tecniche di utilizzo di tali attrezzature, è stata meglio stimata in cinque anni con l'effetto di una riduzione dell'ammortamento dell'anno di circa 226 mila Euro.

Per l'analisi degli investimenti effettuati nell'esercizio, si rinvia alla Relazione sulla gestione. Sulle immobilizzazioni della società non sussistono ipoteche o altri gravami.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I. RIMANENZE

Saldo al 31-12-2013	Saldo al 31-12-2012	Variazioni
20.323	24.459	-4.136

Trattasi di giacenze di token crittografici e lettori per smart card, acquistati per la rivendita nell'ambito delle attività connesse al rilascio della firma digitale.

II. CREDITI

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Verso clienti	8.548.839	7.527.165	1.021.674
Verso controllanti	280.000	280.000	0
Crediti tributari	330.328	554.463	-221.135
Verso altri	564.806	1.321.608	-756.802
TOTALE	9.767.692	9.683.236	84.456

Il saldo, che è interamente vantato verso debitori italiani, è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 m	Oltre 12 m	Oltre 5anni	Totale
Verso clienti	8.548.839			8.548.839
Verso controllanti	280.000			280.000
Crediti tributari	153.326	177.002		330.328
Verso altri	551.252	13.554		564.806
TOTALE	9.577.136	190.556		9.767.692

I crediti verso clienti sono così costituiti:

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Crediti verso clienti	692.927	472.368	250.559
Crediti verso clienti per fatture da emettere	8.358.549	7.557.527	801.022
Note di credito da emettere	-2.191	-284	-1.907
Fondo svalutazione crediti	-222.446	-222.446	0
TOTALE	8.826.839	7.807.165	1.019.674

L'incremento del saldo dei crediti verso clienti per fatture da emettere rispetto all'esercizio precedente è dovuto all'incremento del fatturato per i servizi di visura effettuati nel mese di dicembre dell'esercizio rispetto all'anno precedente. L'incremento dei crediti verso clienti è dovuto all'aumento dei crediti "incagliati" a fronte dei quali sono stati concessi piani di dilazione dei pagamenti; non è stato effettuato alcun accantonamento al Fondo in quanto ritenuto adeguato alla copertura di eventuali perdite future.

Descrizione	2013	2012	Variazioni
Crediti v/Erario acconti IRAP	0	57.348	-57.348
Crediti v/Erario acconti IRES	0	308.996	-308.996
Crediti v/Erario ritenuta d'acconto int. att.	9.721	11.116	-1.395
Crediti IRES anni precedenti	177.002	177.002	0
Credito IVA	142.198	0	142.198
Altri crediti verso Erario	1.407	0	1.407
TOTALE	330.328	554.463	-224.135

I crediti tributari comprendono quelli derivanti dalla contabilizzazione dei **crediti per il rimborso IRES per mancata deduzione IRAP** degli anni precedenti il 2012 le cui istanze di rimborso sono state presentate all'Agenzia delle Entrate (da ultimo il 6 marzo 2013). Detti crediti verranno rimborsati con tempistica, allo stato non prevedibile.

Le **imposte anticipate** per Euro 43.719 rappresentano l'ammontare degli oneri tributari calcolati sulle differenze temporali originate dai diversi criteri riconoscimento ai fini fiscali di parte degli ammortamenti. Si veda anche infra la nota sulle imposte.

I crediti verso altri al 31-12-2013 sono così costituiti:

Descrizione	2013	2012	Variazioni
Crediti per anticipi forniture	15	50	-35
Crediti per somme versate presso la Conservatoria	515.059	1.277.506	-762.447
Crediti vs Poste per affrancatura di corrispondenza	2.483	3.526	-1.043
Crediti per incassi diversi da versare	7.600	0	7.600
Crediti vs Istituti di previdenza e assistenza	228	0	228
Crediti diversi	39.421	40.527	-1.106
TOTALE	564.806	1.321.609	-756.803

Non sussistono crediti con scadenza superiore a 5 anni.

III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

ALTRI TITOLI

Saldo al 31-12-2013	Saldo al 31-12-2012	Variazioni
0	102.355	-102.355

Non vi sono al 31/12/2013 attività finanziarie. L'attività di gestione delle attività finanziarie ha prodotto interessi su titoli relativi a cedole incassate e/o maturate durante l'anno su obbligazioni per euro 3.000 pari a un rendimento di circa 2,53%.

Il prospetto che segue riassume per tipologia d'investimento la consistenza della voce:

Descrizione	Costo acquisto	saldo acquisti /vendite	Utile (perdita) di negoziazione	interessi su titoli	Situazione al 31/12/2013	Utile (perdita) non realizzata
Obbligazioni e altri strumenti	100.418	-100.000	-418	3.000	0	0
Fondi comuni di investimento	1.937	-1.937	10.999	0	0	0
Totale	102.355	101.937	10.581	3.000	0	0

IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Saldo al 31-12-2013	Saldo al 31-12-2012	Variazioni
10.066.658	9.225.288	841.369

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide presso banche e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Descrizione	2013	2012	Variazioni
Depositi bancari e postali	10.064.919	9.223.761	841.157
Denaro e altri valori in cassa	1.739	1.527	212
TOTALE	10.066.658	9.225.288	841.369

D) RATEI E RISCOINTI

Saldo al 31-12-2013	Saldo al 31-12-2012	Variazioni
4.578.356	4.972.057	-393.701

RATEI ATTIVI

Comprende € 751 di ratei di interessi attivi maturati sui titoli su conti correnti bancari di competenza dell'esercizio che verranno materialmente accreditati sul conto nell'esercizio successivo.

RISCOINTI ATTIVI

La voce più significativa è rappresentata da Euro 4.273.295 relativa al risconto dei maxi canoni ed imposta sostitutiva del contratto di leasing immobiliare per i cui dettagli si rimanda al commento ed alle informazioni riportate alla voce costi per servizi del conto economico. Vi sono poi i risconti di canoni di manutenzione delle apparecchiature CED e di rete per circa Euro 163 mila, di canoni di manutenzione software per circa 97 mila Euro, del canone di collegamento telematico al CED della Cassazione per circa 25 mila Euro, delle quote di competenza dell'esercizio successivo del premio polizze assicurative varie per circa 7 mila Euro.

PASSIVITÀ

A) PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31-12-2013	Saldo al 31-12-2012	Variazioni
12.062.054	11.959.177	102.877

In data 4 aprile 2013, l'assemblea dei soci, convocata ai sensi dell'art. 2364 cod. civile, ha deliberato di destinare l'utile di esercizio 2012, pari ad Euro 524.332, come esposto nella tabella che riporta la movimentazione del patrimonio netto relativa agli ultimi due esercizi:

Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva di utili a nuovo	Riserva finanziamento nuova Sede	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	2.500.000	537.567	4.260.490	3.000.000	1.136.788	11.434.845
Destinazione del risultato dell'esercizio				1.136.788	-1.136.788	
Risultato dell'esercizio precedente					524.332	524.332
Alla chiusura dell'esercizio precedente	2.500.000	537.567	4.260.490	4.136.788	524.332	11.959.177
Destinazione del risultato dell'esercizio:			524.332		-524.332	0
Risultato dell'esercizio corrente					102.877	102.877
Alla chiusura dell'esercizio corrente	2.500.000	537.567	4.784.822	4.136.788	102.877	12.062.054

Si riportano, inoltre, nella seguente tabella le informazioni riguardanti l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità delle riserve che costituiscono il patrimonio netto, nonché la loro utilizzazione nei precedenti esercizi:

Prospetto informativo sulle riserve che costituiscono il patrimonio netto

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione*	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				copertura perdite	altre ragioni
Capitale	2.500.000				
Riserve di utili:					
Riserva Legale	537.567	B	-		
Utili portati a nuovo	4.784.822	A,B,C	4.787.822	Nessuna	
Finanziam. nuova sede	4.136.788	A,B,C	4.136.788	Nessuna	Nessuna
			8.921.610		
Quota non distribuibile**		D	687.714		
Residua quota distribuibile			8.233.896		

*NOTE

A per aumento di cap. sociale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione utili ai soci (a meno di quanto indicato in D)

**

D rappresenta la quota non distribuibile destinata a copertura dei costi pluriennali non ancora ammortizzati (art. 2426 c. 5)

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Saldo al 31-12-2012	Saldo al 31-12-2012	Variazioni
815.368	764.797	50.571

	Saldo al 1-1-2012	accantonam. dell'esercizio	importi liqui-dati	Decrem. Ai sensi D.Lgs. 47/2000	TFR destinato a Fondi integrativi	Saldo al 31-12-2013
T.F.R.	764.797	187.307	102.617	1.460	32.659	815.368

Costituisce il debito della società nei confronti del personale per il trattamento di fine rapporto ed è calcolato in ossequio alla normativa vigente.

D) DEBITI

I debiti sono valutati al loro valore nominale e non ve ne sono con scadenze oltre i 12 mesi. La ripartizione dei debiti secondo l'area geografica è la seguente:

Descrizione	Italia	Estero	Totale
-------------	--------	--------	--------

Acconti	530.487	-	530.487
Debiti verso fornitori	12.199.808	-	12.199.808
Debiti tributari	141.513	-	141.513
Debiti verso istituti di previdenza	214.161	-	214.161
Altri debiti	1.453.299	-	1.453.299
TOTALE	14.539.268	-	14.539.268

DEBITI TRIBUTARI

Sono costituiti da Euro 114.033 per ritenute operate sugli stipendi del personale dipendente nel mese di dicembre 2013, da Euro 18.261 per i debiti per imposte correnti al netto delle compensazioni con i crediti esistenti, da Euro 3.187 per ritenute operate a professionisti nel mese di dicembre 2013, da Euro 6.032 per imposta di bollo sulle fatture emesse nel corso dell'esercizio.

DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI

Rappresentano il debito verso gli Istituti Previdenziali e Assistenziali per i contributi sulle retribuzioni di dicembre 2013 per Euro 129.155; i debiti nei confronti dei fondi integrativi per Euro 30.222. Include inoltre l'accantonamento stanziato per contributi su ferie maturate e non godute dal personale dipendente e su ratei di 14° mensilità di competenza dell'esercizio per Euro 51.172.

ALTRI DEBITI

La voce "Altri debiti" è così dettagliata:

Descrizione	2013	2012	Variazioni
Debiti verso dipendenti per retribuzioni differite (14 ^a mensilità e ferie)	184.213	158.801	25.412
Depositi cauzionali	1.260.854	1.233.854	27.000
Altri debiti diversi	8.232	87.652	-79.420
TOTALE	1.453.299	1.480.307	-27.008

I depositi cauzionali sono costituiti dai versamenti effettuati a tale scopo dai clienti che hanno scelto di pagare a consuntivo i servizi di visura (circa l'83% degli utenti).

E) RATEI E RISCONTI

RATEI PASSIVI:

Saldo al 31-12-2013	Saldo al 31-12-2012	Variazioni
7.781	6.544	-1.236

Non sussistono ratei aventi durata superiore a cinque anni. I ratei passivi sono relativi a commissioni bancarie e di incasso su carte di credito.

CONTI D'ORDINE

	Saldo al 31-12-2013	Saldo al 31-12-2012	Variazioni
Fidejussioni ricevute	103.875	103.875	-

Trattasi di una fidejussione prestata dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, in data 21 maggio 2010 a favore di Infocamere Spa, fino a concorrenza massima di Euro 100.000 a garanzia delle obbligazioni derivanti dalla Convenzione stipulata con il Infocamere Spa per l'accesso telematico al servizio denominato "Sportello pratiche". Tale fidejussione scaduta in data 31/12/2012 è stata prorogata al 31/12/2015 in data 20/12/2012.

Include, inoltre, una fidejussione prestata dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, in data 10 gennaio 2002 a favore del Ministero della Giustizia, fino a concorrenza massima di Euro 3.875 a garanzia delle obbligazioni derivanti dalla Convenzione stipulata con il Ministero per l'accesso telematico negli archivi del CED della Corte Suprema di Cassazione. Tale fidejussione sarà valida fino allo svincolo da parte del Ministero.

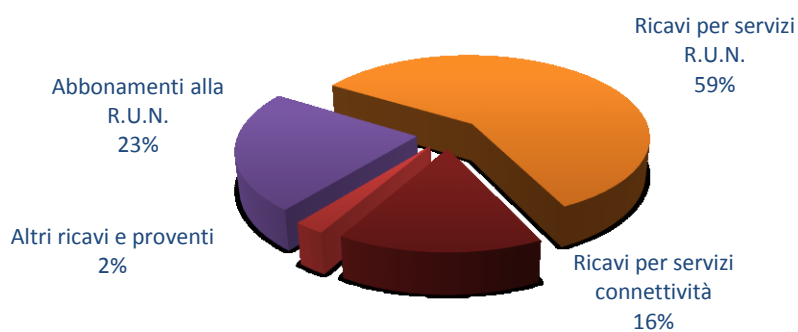
CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione è analizzato nella seguente tabella ed è diminuito complessivamente rispetto allo scorso esercizio del 7,85% a causa principalmente dei minori ricavi registrati per i servizi della RUN, come meglio analizzato nella Relazione sulla Gestione.

	2013	2012	variazioni
Ricavi per vendita di hw / sw	22.125	27.574	-5.449
Ricavi per collegamenti alla R.U.N.	3.193.099	3.141.550	51.549
Ricavi per servizi della R.U.N.	151.104.701	155.162.601	-4.057.900
Ricavi infragruppo	292.000	292.000	0
Ricavi per servizi ADSL	1.735.869	2.087.604	-351.735
Ricavi per servizi UMTS	19.250	23.266	-4.016
Altri ricavi e proventi	53.767	4.159	49.608
Variazione rimanenze	0	2.319	-2.319
Totale	156.420.811	160.741.073	-4.320.262

Si ritiene opportuno evidenziare che l'ammontare dei ricavi per servizi della RUN suesposti, includono un importo pari a Euro 143.889.606 di importi riferiti a bolli, diritti di segreteria, diritti annuali che vengono riaddebitati agli utenti senza margine di contribuzione (vedi infra Relazione sulla Gestione). Il grafico che segue evidenzia la ripartizione percentuale dei ricavi (al netto di bolli, diritti di segreteria, ecc.):



B) COSTI DELLA PRODUZIONE

2013	2012	Variazioni
156.339.524	160.042.786	-3.703.262

descrizione	2013	2012	variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	49.247	52.030	-2.783
Servizi	149.136.146	152.904.785	-3.768.639
Godimento di beni di terzi	1.214.495	1.244.552	-30.057
Salari e stipendi	2.776.619	2.641.671	134.948
Oneri sociali	915.950	881.608	34.342
Trattamento di fine rapporto	187.307	188.076	-769
Altri costi del personale	169.703	261.950	-92.247
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	821.039	895.017	-73.978
Ammortamento immobilizzazioni materiali	616.157	688.725	-72.568
Svalutazione crediti attivo circolante	0	0	0
Variazioni rimanenze merci	4.136	5.003	-867
Oneri diversi di gestione	222.687	279.369	-56.682
TOTALE	156.113.487	160.042.786	-3.929.299

I. ACQUISTI DI MERCI

Riguardano acquisti di prodotti hardware e software destinati alla rivendita per circa Euro 14.821, acquisti di materiale di consumo e cancelleria per complessivi Euro 34.425.

II. COSTI PER SERVIZI

	2013	2012	variazioni
Costi tecnici nodo R.U.N.	600.390	530.799	69.591
Costi per servizi della R.U.N.	144.348.803	147.581.865	-3.233.062
Costi per connettività ADSL	1.720.545	2.361.489	-640.944
Costi per connettività UMTS	18.333	28.359	-10.026
Costi per coll. HDSL Strutt. Notariato	402.280	518.482	-116.202
Costi Banche dati	128.000	127.825	175
Consulenze tecniche	5.250	55.430	-50.180
Altre consulenze	151.988	141.651	10.337
Emolumenti Amm. Ri e Sindaci	113.508	114.396	-888
Altri generali ed amministrativi	1.579.093	1.376.332	202.761
Costi per servizi PEC	65.000	65.000	0
Altri costi tecnici	2.956	3.157	-201
Totale	149.136.146	152.904.785	-3.768.639

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi spettanti agli amministratori (Euro 30.000 all'amministratore delegato) e al Collegio sindacale (Euro 83.508).

COSTI TECNICI NODO R.U.N.®

I costi tecnici per il nodo R.U.N.® sono analizzati come segue:

Descrizione servizio	2013	2012	Variazioni
Canoni CDN collegamento ACI	2.467	2.467	0
Canoni CDN collegamento Infocamere	22.788	39.161	-16.373
Canoni "Verde in Rete" Wind	36.499	37.315	-816
Canoni Interbusiness/Gigabusiness	45.516	51.000	-5.484
Canoni accesso Fastweb	133.333	77.182	56.151
Canoni collegamento Disaster recovery	138.110	134.861	3.249
Canone PCT	40.000	40.000	0
Costi piattaforma IAM	42.000	42.000	0
Canone convenzione Mibac	35.000	35.000	0
Costi Aste telematiche	94.815	61.468	33.347
Altri	9.862	10.345	-483
Totali	600.390	530.799	69.591

COSTI PER SERVIZI DELLA R.U.N.®

Descrizione servizio	2013	2012	Variazioni
Servizi Infocamere	81.042.903	82.961.022	-1.918.119
AdE- Conservatorie	53.983.154	61.675.260	-7.692.106
AdE- Catasto	8.729.293	2.264.859	6.464.434
Servizi IPZS	170.481	210.047	-39.566
Servizi ACI	133.561	99.356	34.205
Servizi Tavolare TN-BZ	289.411	371.321	-81.910
Totali	144.348.803	147.581.865	-3.233.062

COSTI PER COLLEGAMENTI ADSL/UMTS

Riguardo ai costi per i collegamenti ADSL, come già esposto nella parte descrittiva dei ricavi, la società ribalta senza margine sui propri clienti il canone che riconosce al fornitore del servizio. Il costo complessivo sostenuto nell'esercizio, pari a Euro 1.720.545 è comprensivo dei costi che rimangono in carico alla società e non vengono direttamente riacdebitati agli utenti, relativi a costi di gestione del servizio dedicato agli utenti della RUN svolto da Telecom. Analogamente, i costi per connettività UMTS ammontano ad Euro 18.333 e vengono sostanzialmente ribaltati senza margine ai propri clienti.

COSTI PER SERVIZI HDSL ALLE STRUTTURE PERIFERICHE DEL NOTARIATO

Sono stati sostenuti costi per circa 402.280 mila Euro per la gestione delle infrastrutture per la connettività in banda larga per tutte le scuole del notariato, di tutti i CND e per la connettività degli organi istituzionali del notariato.

COSTI BANCHE DATI

I costi relativi all'area di attività delle Banche Dati si riferiscono al canone annuale per il collegamento e l'accesso al CED della Cassazione per circa 80 mila Euro, alla fornitura di documentazione per la Banca Dati Notarile con l'Istituto di Documentazione Giuridica del CNR per 20 mila Euro e con Zanichelli per circa 28 mila Euro per l'accesso al Foro italiano on line.

ALTRE CONSULENZE

Descrizione	2013	2012	Variazioni
Legali e notarili	20.800	19.067	1.733
Assistenza fiscale e consulenze del lavoro	23.088	23.088	0
Consulenze varie	13.403	17.292	-3.889
Sist. Gestione Qualità e certificazioni ISO 9000	51.969	45.121	6.848
Consulenza d.lgs. 231/01	30.000	0	30.000
Collaborazioni CO CO PRO	12.728	37.083	-24.355
Totale	151.988	141.651	10.337

ALTRI GENERALI ED AMMINISTRATIVI

Descrizione	2013	2012	Variazioni
Manutenzioni e riparazioni	683.028	463.538	219.490
Servizi commerciali	328.772	309.023	19.749
Utenze varie	339.802	344.235	-4.433
Servizi di recapito	16.165	21.784	-5.619
Spese Postali	1.382	1.324	58
Servizi di mailing in outsourcing	5.853	4.977	876
Archiviazione in outsourcing	8.422	20.344	-11.922
Servizi di security	14.037	26.695	-12.658
Pulizia locali	104.288	103.129	1.159
Smaltimento rifiuti	12.842	10.228	2.614
Altri servizi	0	757	-757
Servizi di reception	43.822	41.987	1.835
Utilizzo taxi	5.640	6.486	-846
Abbonamenti e pubblicazioni	5.708	5.656	52
Viaggi e trasferte del personale	9.332	16.168	-6.836
Totale	1.579.093	1.376.331	202.762

I **costi di manutenzione** comprendono 188 mila Euro di canoni manutentivi hardware e 353 mila relativi a manutenzioni software, oltre a 69 mila Euro di manutenzioni impianti della sede di via Gravina e 49 mila Euro di manutenzioni relative alle sale multimediali della società e del socio C.N.N. e le altre istituzioni notarili (sedi CND e scuole). I costi per **servizi commerciali** comprendono tra l'altro circa 146 mila Euro di spese legate a sponsorizzazioni e/o contributi a manifestazioni notarili (congressi, convegni, ecc.); circa 11 mila Euro di spese di rappresentanza e 172 mila Euro di spese accessorie del personale. Le **utenze** comprendono tra l'altro circa 262 mila Euro di energia elettrica. Tale importo è al lordo del recupero di circa 17 mila Euro esposto tra gli Altri Ricavi derivante dall'utilizzo dell'impianto fotovoltaico. Le spese per i **servizi di recapito** si riferiscono alle spedizioni delle smart card e dei token legate alle attività ordinarie di sostituzioni, emissioni per i notai di nuova nomina ecc..

III. GODIMENTO BENI DI TERZI

Le spese comprendono Euro 1.002 mila circa di canoni di leasing finanziario, Euro 123 mila circa di canoni di affitto dei locali della sede di via Flaminia (restano nella vecchia sede i locali adibiti al CED ed all'help desk della società) e degli altri spazi a disposizione; includono infine Euro 76 mila circa di canoni di noleggio attrezzature informatiche per ufficio.

OPERAZIONE DI LEASING FINANZIARIO

Il 21 dicembre 2006 la società ha sottoscritto un contratto di leasing immobiliare quindicennale per l'immobile costituente la sede sociale che comprendeva sia l'acquisizione dell'immobile che la sua ristrutturazione. Il valore complessivo dell'operazione è di circa 15 milioni, comprensivo dei costi sostenuti per la ristrutturazione dell'immobile che è stato acquisito ad un prezzo di Euro 6.500.000. Nel corso del 2011 in considerazione della presa in consegna dell'immobile, nel frattempo completato, la società ha ritenuto opportuno, alla luce di quanto già indicato nei precedenti esercizi, procedere alla rinegoziazione dell'operazione di leasing corrispondendo un secondo anticipo di Euro 3.500.000. A seguito della rinegoziazione l'operazione prevede ora il pagamento di un canone mensile di Euro 65.548 per n. 179 canoni (scadenza ultima giugno 2026) ad un tasso pari all'Euribor tre mesi lettera più uno spread del 0,69598%. Il maxi canone complessivo pari a Euro 5.000.000, in accordo alla prassi contabile, è oggetto di un risconto attivo secondo il periodo di durata del contratto di leasing. In accordo alle previsioni dell'art. 2427 co. 1 n. 21 c.c. e con le raccomandazioni O.I.C. 1 (§2) nel seguito vengono fornite le informazioni degli effetti sul bilancio di una contabilizzazione dell'operazione secondo il metodo finanziario, considerando cioè l'operazione secondo la sostanza economica, ovvero come l'acquisto di una immobilizzazione attraverso una operazione di finanziamento.

Effetti di una contabilizzazione del leasing col metodo finanziario				
(dati in migliaia di Euro)	anno 2013		anno 2012	
Stato patrimoniale	ATTIVO	PASSIVO	ATTIVO	PASSIVO
Beni in leasing all'1-1	14.063		14.662	
Immobilizzazioni iscritte nell'anno	0		0	
Totale immobilizzazioni in leasing	14.063		14.662	
quote di ammortamento	-599		-599	
(A) Totale immobilizzazioni in leasing al 31-12	13.464		14.063	
Debiti impliciti per operazioni di leasing all'1-1		9.163		9.737
Rimborsi quota capitale dell'esercizio		-587		-574
(B) Totale debiti per operaz. leasing al 31-12		8.576		9.163
di cui:				
entro 5 anni		3.154		3.073
oltre 5 anni		5.422		6.090
EFFETTO AL LORDO DELLE IMPOSTE A-B	4.888		4.900	
Effetto fiscale	-1.906		-1.911	
EFFETTO SUL PATRIMONIO NETTO	2.982		2.989	

Effetti di una contabilizzazione del leasing col metodo finanziario		
(dati in migliaia di Euro)	anno 2013	anno 2012
Conto economico		
Storno dei canoni di leasing	1.003	1.048
Meno:		
Oneri finanziari	-82	-141
Quote di ammortamento	-599	-599
EFFETTO SUL RISULTATO ANTE IMPOSTE	322	308
Effetto fiscale	-126	-120
EFFETTO SUL RISULTATO DELL'ESERCIZIO	196	188

IV. AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono stati commentati nell'analisi delle variazioni delle corrispondenti voci dello stato patrimoniale.

V. ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Descrizione	2013	2012	Variazioni
Assicurazioni	48.182	47.844	338
Legge 81/08 (ex 626)	5.248	2.652	2.596
Erogazioni ad Onlus	43.900	108.565	-64.665
Smaltimento rifiuti/tassa N.U.	22.891	23.507	-616
oneri tributari	89.900	83.630	6.270
ademp societari	5.324	4.336	988
Valori bollati	6.209	7.251	-1.042
Costi indeducibili	1.033	1.585	-552
TOTALE	222.687	279.370	-56.683

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Descrizione	2013	2012	Variazioni
Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante	10.999	0	10.999
Proventi diversi dai precedenti	192.099	176.412	15.687
Utile su cambi	17	0	17
(Interessi e altri oneri finanziari)	-170.366	-155.730	-14.636
TOTALE	32.749	20.682	12.067

VI. ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Descrizione	Controllanti	Consociate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali			48.605	48.605
Interessi su titoli			3.000	3.000
Rimb. Spese incasso mav/rid/carte di credito			140.494	140.494
TOTALE			192.099	192.099

VII. INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

Descrizione	Controllanti	Consociate	Altre	Totale
Interessi bancari			50	50
Commissioni bancarie			92.503	92.503
Commissioni carte di credito			77.395	77.395
Commissioni di negoziazione e perdite su titoli			418	418
TOTALE			170.366	170.366

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Descrizione	2013	2012	Variazioni
Sopravvenienze attive	53.071	195.201	-142.130
Sopravvenienze passive	-23.097	-29.121	6.024
TOTALE	29.974	166.080	-136.106

Le sopravvenienze attive comprendono Euro 47 mila per storno di accantonamenti di costi effettuati in passati esercizi risultati non più necessari. Le sopravvenienze passive riguardano per la maggior parte costi di competenza degli esercizi precedenti.

VIII. IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Imposte	2013	2012	Variazioni
Imposte correnti:	310.889	360.717	-49.828
IRES	143.547	202.778	-59.231
IRAP	167.342	157.939	9.403
Imposte anticipate	- 43.719	0	-43.719
TOTALE	267.170	360.717	-143.375

Le imposte anticipate nascono dalla rilevazione di ammortamenti civilistici per complessivi 543.992 Euro, fiscalmente ammessi in deduzione per 385.015 Euro; sulla differenza pari a 158.977 Euro sono state pertanto rilevate le imposte anticipate pari a 43.719 Euro che correggono il valore complessivo delle imposte sulle redditi e trovano contropartita alla voce C II 4 ter) dell'attivo.

RICONCILIAZIONE ONERE FISCALE TEORICO E ONERE FISCALE DI BILANCIO				
		IRES		IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio		370.047		
Valore della produzione al netto delle deduzioni				3.632.198
Onere fiscale teorico (aliquota base)	27,50%	101.763	4,82%	175.072
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi		0		0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		158.977		158.977
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti		0		0
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti				0
Differenze permanenti che non si riverseranno		7.037		319.344
Imponibile fiscale		521.987		3.471.831
IMPOSTE CORRENTI EFFETTIVE		143.547		167.342

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Roma, 27 marzo 2014

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

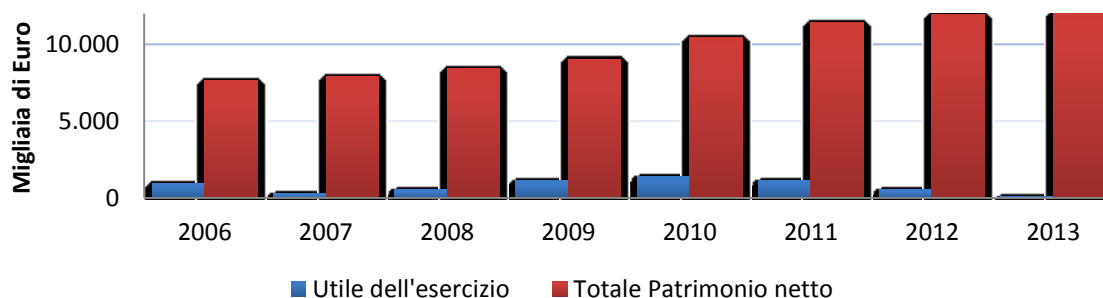
Dr. Michele Nastri

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2013

Signori Soci,

L'esercizio che si è chiuso il 31 dicembre 2013, che viene sottoposto al Vostro esame, presenta un utile di Euro 102.877 al netto delle imposte di competenza dell'esercizio per Euro 267.170 e un patrimonio netto complessivo di Euro 12.062.054

Patrimonio



Nelle pagine seguenti è sintetizzata la situazione economica e patrimoniale della società secondo le indicazioni previste dal d.lgs. 32/2007. In un'ottica di completamento e integrazione dell'informativa di bilancio, vengono quindi presentati degli schemi economico reddituali e patrimoniali sintetici e gli indicatori finanziari più significativi.

LO SCENARIO E LE ATTIVITÀ IN SINTESI

La Società è impegnata nella realizzazione delle politiche definite dal CNN in materia informatica del notariato volte a consolidare l'evoluzione delle infrastrutture informatiche e telematiche della Rete Unitaria del Notariato e lo sviluppo dei servizi di base offerti, insieme alla crescita informatica delle attività notarili.

La **mission** della società è così sintetizzata:

- **sviluppare** servizi evoluti in ambito di "e-government";
- **incrementare** nuovi servizi a valore aggiunto rivolti ai notai;
- **dirigere** le proprie attività al completamento dell'infrastruttura organizzativa per i nuovi servizi;
- **consolidare** la gestione secondo standard di qualità di tutti i servizi offerti ai notai.

La società svolge la propria attività con un modello economico che dipende per le proprie risorse in larga misura dai proventi dell'aggio sulle attività di visura mentre il contributo diretto dei notai attraverso il canone di abbonamento alla RUN contribuisce per il 15% del risultato lordo industriale. In particolare si segnala che l'attività legata ai servizi di visura è svolta in conformità a convenzioni tra il socio di maggioranza e l'Agenzia del Territorio (ora confluita nell'Agenzia delle Entrate) per quanto riguarda l'accesso alle banche dati ipocatastali, e con il Registro Imprese per le visure

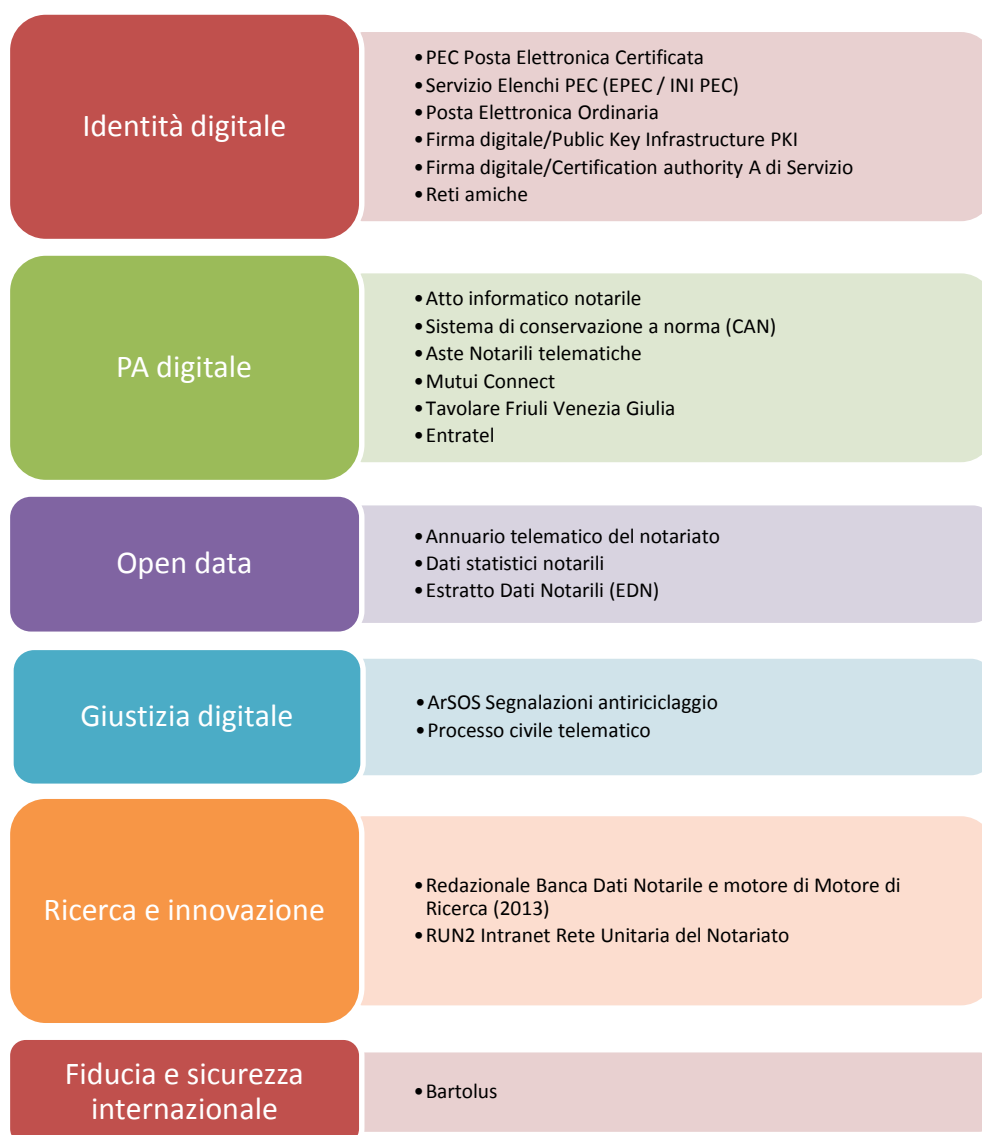
camerali e la presentazione della pratiche telematiche. In questo quadro la società, giunta al suo sedicesimo anno di vita, offre una serie di **servizi essenziali** ai notai e alle istituzioni del notariato:

- **Adempimenti telematici** - Uffici del Territorio (Registro Immobiliare) delle Entrate, Camere di Commercio (Registro delle Imprese), pubblicazione delle inserzioni in Gazzetta Ufficiale.
- **Visure on-line** - Conservatorie dei Registri Immobiliari, Uffici Tecnici Erariali, Registro delle Imprese, banca dati dei vincoli dei Beni Culturali su beni architettonici e archeologici («Vincolinrete»).
- **Firma digitale** - La firma digitale qualificata rilasciata dal Consiglio Nazionale del Notariato certifica anche la «funzione». Dal 2009 Notartel S.p.A. ha ottenuto la conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2008 per l'attività di «Erogazione del servizio di firma digitale, secondo quanto prescritto da AgID, per conto del Consiglio Nazionale del Notariato».
- **Posta elettronica certificata** - Dominio dedicato al servizio di posta elettronica certificata che fornisce al mittente documentazione elettronica, con valenza legale, attestante l'invio e la consegna di documenti informatici. Il servizio è certificato ISO 9001:2008 dalla fine del 2009.
- **Posta elettronica ordinaria** - Due domini di posta: uno dedicato alla posta personale di ciascun notaio, l'altro alla posta generata da mailing list configurate per la Categoria.
- **Conservazione a norma** - Organizzazione e gestione del Sistema di Conservazione a norma del Notariato (CAN) secondo le specifiche e le indicazioni operative contenute nel *“Manuale operativo del Sistema di Conservazione a norma del Notariato Italiano del Consiglio Nazionale del Notariato”*
- **Documentazione giuridica on-line** - Archivio della documentazione giuridica (studi prodotti dal Consiglio Nazionale del Notariato, giurisprudenza d'interesse, dottrina) (Banca Dati Notarile); banche dati in convenzione (normativa su IPZS, massimario CED della Cassazione); riviste specialistiche on-line.
- **Servizi multimediali** - Diffusione di eventi di particolare interesse per la Categoria (contenuti multimediali audio-video direttamente da file disponibili sulla Rete – trasmissione in videoconferenza).
- **R&S in campo informatico del notariato** – La società svolge le attività di R&S con le proprie risorse umane e le economiche, sotto la supervisione e seguendo gli indirizzi del socio di maggioranza attraverso la Commissione informatica del CNN

REALIZZAZIONI E PROGETTI

Lo scenario in cui opera la società in questi ultimi anni si è fortemente caratterizzato coi temi dell'Agenda Digitale Italiana che, definita in coerenza coi temi dell'Agenda Digitale Europea, ha posto la base dell'azione del Governo per lo sviluppo dell'economia digitale in Italia nei prossimi anni. Le attività e i progetti principali della società sono collocabili a pieno titolo negli ambiti propri dell'Agenda digitale come evidenziato dallo schema che segue:

LA SOCIETÀ E I TEMI DELL'AGENDA DIGITALE



IDENTITÀ DIGITALE

CA DI FIRMA DIGITALE

Sono state sviluppate le seguenti nuove funzionalità per Webra:

- gestione completa del ciclo di vita della smart card, compresi i casi di guasto e furto
- gestione manuale dei rinnovi di notai e operatori
- Miglioramento della gestione del trasferimento
- valutazione e aggiornamento dei framework di Webra

Come ogni triennio dal 2002 (anno di entrata in esercizio dell'Autorità di Certificazione di firma digitale del CNN), nell'ultimo quadrimestre del 2014 scadranno circa l'80% dei certificati di firma emessi dai notai. La struttura ha già cominciato a prepararsi per l'aggiornamento tecnologico e la distribuzione, in tempi congrui rispetto alle varie scadenze, dei nuovi dispositivi di firma.

CA DI SERVIZIO/AUTENTICAZIONE

Nel corso dell'anno è stata proseguita la realizzazione di una CA di autenticazione interna con strumenti di autenticazione forte diversi dall'utilizzo della firma digitale (che resta riservata alle attività notarili in senso stretto) utile per tutta una serie di attività che si stanno delineando per la professione notarile (dalle segnalazioni obbligatorie in materia di anticiclaggio, all'accesso alle piattaforme del Processo civile telematico o alla Rete Aste Notarili). E' destinata ad emettere, di volta in volta, certificati di autenticazione, firme avanzate, chiavi di crittografia a supporto delle più svariate attività collaterali dei notai (ad es. nella gestione delle Aste digitali). Saranno inoltre distribuite delle chiavi di crittografia anonimizzate per consentire le comunicazioni con l'UIF relative alle segnalazioni anticiclaggio.

NUOVA PIATTAFORMA DI POSTA ELETTRONICA ORDINARIA

È stata implementata una nuova piattaforma di erogazione per il servizio di posta elettronica tradizionale per il solo dominio notariato.it interamente gestita da Notartel e certificata ISO9001 il servizio. La nuova webmail consente l'invio di allegati di grandi dimensioni (gigamessage). Nella piattaforma sono state realizzate misure per mitigare o eliminare lo spam interno e sistemi di alerting su comportamenti anomali degli utenti. In particolare sono state introdotte le seguenti novità:

- eliminazione dei COS, cioè delle soglie di spazio di archiviazione, e ampliamento della casella a 1GB
- evoluzione grafica e funzionale della webmail
- funzione di invio di allegati voluminosi fino a 25 MB (gigamessage)
- implementazione di un'area di quarantena per il controllo dello spam
- incremento dei livelli di sicurezza anti-spam e anti-virus
- generale miglioramento dei tempi di risposta dei sistemi

Sono in corso di realizzazione alcune attività di manutenzione evolutiva che consentiranno di delegare a utenti (Segreteria) la gestione delle liste di distribuzione. Inoltre è in via di completamento la definizione del nuovo provisioning e della nuova gestione delle password che consiste nell'accentramento sul sistema di Identity e Access Management (IAM) della gestione delle password e delle relative policy, per tutti gli account di posta associati all'utente.

NUOVA PIATTAFORMA DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

Il servizio di Posta elettronica certificata è allo stato attuale erogato in outsourcing presso il fornitore Aruba/Actalis. Da marzo 2013 è in corso di realizzazione il progetto di housing del sistema PEC che prevede il trasferimento dell'infrastruttura nei CED Notartel, e la definizione dei processi organizzativi, in conformità alle norme vigenti. Il completamento delle attività tecniche realizzative è avvenuto per la fine dell'anno; sono in corso le attività di testing e definizione dei processi di erogazione del servizio secondo gli standard previsti da AgID.

PA DIGITALE

SISTEMA DI CONSERVAZIONE A NORMA DEL NOTARIATO

Dal 1 gennaio 2013 è in esercizio il sistema di conservazione degli atti notarili informatici nel rispetto della normativa vigente. Sono state individuate modalità che assicurano le medesime garanzie della custodia/conservazione degli atti su tradizionale supporto cartaceo. Al fine di garantire la massima efficienza del sistema sono stati previsti due distinti procedimenti: uno dedicato agli atti di modesta lunghezza e con un limitato numero di allegati ed uno agli atti di grandi dimensioni. A tutto il 2013 sono stati conservati circa 1.000 atti da parte di 245 notai. A breve sarà fornito l'accesso agli Archivi Notarili per consentire le ispezioni e sarà implementata una funzione, a disposizione dei notai, per effettuare le annotazioni all'originale.

PROGETTO RETE ASTE NOTARILI

Il servizio è stato predisposto per fornire strumenti utili ai notai quali pubblici ufficiali o professionisti incaricati di svolgere le aste immobiliari secondo le caratteristiche del progetto Rete Aste Notarili (RAN), già approvato dal CNN. A marzo 2013 è avvenuta la prima asta telematica con aggiudicazione di un lotto tramite la piattaforma della Rete Aste Notarili. Il progetto è giunto alla fase della messa in esercizio con l'avvio delle aste INAIL (circa un centinaio) che si sono tenute a fine anno e che hanno visto l'aggiudicazione di oltre il 20% dei lotti.

GESTIONE ELETTRONICA MUTUI (MUTUI CONNECT NOTARIATO)

Nell'ambito del lavoro di ottimizzazione della regolamentazione sul mercato dei mutui ipotecari, l'Associazione Bancaria Italiana ed il Consiglio Nazionale del Notariato hanno avviato una serie di iniziative finalizzate ad individuare specifiche procedure di colloquio elettronico tra banche e notai volte a rendere efficienti le procedure di formalizzazione delle operazioni di accensione di mutui e di portabilità ai sensi dell'art. 8 del DL 7/2007. Si è definita una Piattaforma di interazione tra i sistemi informatici delle banche e dei notai, volta a consentire il trasferimento di documenti, flussi informativi, nell'ottica di ottimizzare i tempi e i processi di erogazione e di perfezionamento delle operazioni di erogazione e di portabilità dei mutui ipotecari residenziali. Nel corso del corrente anno 2013 è stata completata l'analisi di fattibilità della predetta piattaforma il cui utilizzo può avere varie potenzialità:

- generale uniformità, snellezza e maggiore trasparenza nei processi che vedono coinvolti sia le banche che i notai;
- avviare un processo di dematerializzazione della documentazione di rispettiva competenza, promuovendo la produzione l'utilizzo e la conservazione a norma di documentazione informatica nativa secondo formati standard, con piena validità giuridica;
- migliorare la sicurezza dei traffici giuridici, consentendo ad esempio di effettuare pagamenti in contestualità dell'assunzione delle garanzie richieste ovvero della produzione dell'effetto giuridico cui il pagamento deve essere collegato;
- da ultimo ridurre tempi e oneri sia per l'utente finale che per gli operatori.

ENTRATEL

Il "Servizio telematico Entratel" – introdotto dal D.M. Finanze 31 luglio 1998 - rende operativa la trasmissione telematica delle dichiarazioni e dei contratti di locazione e di affitto da sottoporre a registrazione, nonché l'esecuzione

telematica dei pagamenti connessi. Con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate dell'11 giugno 2012 ("Individuazione di nuovi soggetti da includere tra gli incaricati, di cui all'art. 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 322, del 22 luglio 1998, della trasmissione telematica dei dati contenuti nelle dichiarazioni, così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 542 del 14 ottobre 1999") i notai iscritti a ruolo sono stati inclusi tra i soggetti abilitati alla trasmissione telematica di atti e denunce all'Agenzia delle Entrate, mediante il canale "Entratel". Con l'abilitazione al canale Entratel i notai possono gestire tutti gli adempimenti non esclusivamente "notarili" (quali la registrazione di atti privati per i quali sia consentita la trasmissione telematica, la nuova denuncia di successione telematica, ecc.); infatti per l'Adempimento Unico l'unico canale di trasmissione è e rimane il canale Sister. La seconda parte del 2012 e il 2013 sono stati dedicati all'adeguamento dei sistemi informatici dell'Agenzia e del notariato, per consentire l'abilitazione massiva dell'intera categoria, ed alla sottoscrizione di una Convenzione tra Agenzia delle Entrate e Notartel per la gestione del servizio. La messa in esercizio del servizio è prevista entro il primo trimestre 2014.

OPEN DATA

ANNUARIO-ALBO UNICO DEL NOTARIATO

E' stato rilasciato un annuario unificato, che riunisce in un unico database tutte le informazioni relative ai notai, in esercizio e non, per ogni utilizzo da parte del CNN. L'accesso a tali dati è variamente profilato per le varie tipologie di utenza (notaio, Presidente del Distretto, uffici CNN, utenza generica del sito pubblico, ...), così che ciascun utente possa consultare solo le informazioni che gli occorrono e cui ha diritto di accedere; tali dati vanno anche ad alimentare l'annuario europeo www.notaries-directory.eu. Gli elementi fondamentali (anagrafica e sede) vengono inseriti nel database dal presidente del distretto, mentre il notaio stesso può caricare e mantenere aggiornate le informazioni accessorie, come numeri di telefono, indirizzi email e fotografia. Con una procedura di autocertificazione il notaio può inserire le informazioni relative alle lingue straniere.

GIUSTIZIA DIGITALE

ANTIRICICLAGGIO SEGNALAZIONE OPERAZIONI SOSPETTE (ARSOS)

E' stato messo a disposizione della categoria un compilatore per le segnalazioni delle operazioni sospette denominato ArSOS, raggiungibile sia dall'interno della RUN, attraverso le pagine dedicate alle segnalazioni antiriciclaggio, che direttamente dalla rete internet all'indirizzo: <https://arsos.notariato.it/>. Si tratta di uno strumento pensato specificatamente per i notai che porta ad una prima semplificazione del modello strutturato elaborato dall'UIF e valevole per tutti i soggetti coinvolti dalla normativa antiriciclaggio, che nella sua versione completa è composto da oltre 160 campi e da numerose tabelle. E' in corso una revisione del manuale utente, per fornire un ulteriore supporto al notaio nell'adempimento di questo delicato obbligo, che coniughi le informazioni di utilizzo con alcune indicazioni sul significato giuridico e le corrette modalità di compilazione delle relazioni tra le varie sezioni del modello.

PROCESSO CIVILE TELEMATICO

Si prosegue nell'opera di supporto a tutti i notai nell'accesso alla rete PCT (Processo Civile Telematico) per la trasmissione telematica degli atti verso i tribunali. Si ricorda infatti che il Consiglio Nazionale è sin dal 2009 iscritto nell'elenco pubblico dei punti di accesso al Processo Civile Telematico e ciò consente ai notai di operare in prima persona attraverso una console dedicata, nei Tribunali abilitati. Il Notariato ha mantenuto nel corso del corrente anno la sua presenza sia a livello centrale che a livello periferico nei tavoli che gestiscono le attività del PCT ed in particolare il gruppo di lavoro della Commissione si è tenuto in costante contatto con la struttura centrale del Ministero (DIGISIA) ed il suo nuovo coordinatore al fine di segnalare tempestivamente tutte le eventuali criticità riscontrate. La società partecipa assieme al CNN nella sua veste di supporto tecnico.

RICERCA E INNOVAZIONE

ATTO INFORMATICO

Si sta lavorando sul fronte tecnico, assieme alla Commissione informatica del CNN per realizzare uno schema adatto a ricomprendere non solo l'atto pubblico ma anche la scrittura privata ed inoltre a consentire alle parti di sottoscrivere non soltanto con firma digitale ma anche con firma elettronica consistente nell'acquisizione digitale della firma autografa.

PORTALI WEB. LA NUOVA RUN

Attualmente la Società assicura la manutenzione e l'esercizio del nuovo sito istituzionale pubblico del Consiglio Nazionale, dopo aver collaborato alla sua progettazione e alla messa on line (maggio 2010). Inoltre Notartel ha collaborato al progetto per la ristrutturazione della R.U.N. curato dal Consiglio Nazionale che ha effettuato la riorganizzazione dei contenuti e nuove modalità di navigazione sulla base di piattaforme tecnologiche evolute. Il nuovo portale è stato rilasciato il 28 ottobre 2012 con un integrale rinnovo degli aspetti comunicativi, di info-grafica e di navigazione. E' stata realizzata anche integralmente una nuova piattaforma tecnologica di gestione dei contenuti e delle funzionalità offerte. Attualmente la gestione della nuova RUN è suddivisa per diverse aree di responsabilità fra gli uffici competenti (ufficio comunicazione/progetto territorio CNN, ufficio stampa CNN, ufficio comunicazione Notartel, redazione BDN).

REDAZIONALE BDN E MOTORE DI RICERCA

Dal punto di vista tecnologico, dopo l'approvazione del progetto di ristrutturazione delle basi dati e del sistema redazionale (ossia del sistema di introduzione dei documenti), ne è stata avviata la realizzazione che si trova ormai in fase di completamento. L'attività svolta, comprendendo analisi di requisiti, diversi tipi di accessi redazionali e diverse ipotesi di documenti da pubblicare avrà un impatto pratico, oltre che sul lavoro della redazione BDN, anche e soprattutto sui risultati della ricerche stesse, che diverranno più intuitive e per ciò stesso più utili. Si è intervenuti anche sulla maschera di ricerca dei documenti, basata sull'integrazione del software Alfresco (Antica Bottega Digitale, partner di Notartel S.p.A. nella realizzazione del progetto) e del motore di ricerca Google-Appliance, già in uso dal dicembre 2011.

FIDUCIA E SICUREZZA INTERNAZIONALE

BARTOLUS

Il 16 febbraio 2013, in occasione del centenario della Legge notarile, è stata sottoscritta la Convenzione tra Bartolus AISBL e Notartel per la gestione da parte di quest'ultima della piattaforma Bartolus, che consente l'interoperabilità dei documenti digitali emessi dai principali notariati europei (Germania, Spagna, Francia ed Italia). Il sistema si arricchirà presto dell'integrazione con la piattaforma EUFides per la gestione dei dossier transfrontalieri, la cui gestione è affidata al notariato parigino.

ANALISI DELLA SITUAZIONE REDDITUALE

Nel 2013 la società ha conseguito un utile d'esercizio significativamente inferiore a quello del 2012, ciò è dovuto essenzialmente all'andamento della congiuntura economica generale che ha portato ad una contrazione dei ricavi operativi dell'ordine del 8% cui però non ha fatto riscontro una analoga riduzione dei costi esterni operativi. Il risultato è comunque coerente con le previsioni fatte in sede di budget (laddove si ipotizzava una piccola perdita già a livello operativo); esso è in parte attribuibile anche al carico fiscale dell'IRAP che non trova una proporzionalità con l'andamento dell'attività produttiva essendo calcolato con criteri specifici ed essendone per di più aumentata l'aliquota nel corso del 2013.

Nella seguente tabella viene riportato il Conto Economico 2013 riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale, confrontato con i conti economici degli anni precedenti (importi in migliaia di Euro); per una migliore chiarezza delle dimensioni economiche della società le voci relative ai ricavi e costi operativi sono nettate degli importi relativi a bolli, diritti di segreteria e diritti annuali che vengono versati dalla società ai fornitori e riaddebitati agli utenti senza margine per la Società.

AGGREGATI	30/12/2013	31/12/2012	31/12/2011	31/12/2010	31/12/2009
	-8%	-7%	-1%	0%	-1%
Valore della produzione operativa	12.512	13.612	14.668	14.813	14.838
Costi esterni operativi	6.496	7.077	7.163	6.968	7.080
VALORE AGGIUNTO	6.017	6.535	7.505	7.845	7.758
Costi del personale	4.050	3.973	3.891	3.761	3.543
MARGINE LORDO OPERATIVO (MOL)	1.967	2.561	3.614	4.084	4.215
Ammortamenti e accantonam.	1.437	1.584	1.571	1.567	1.995
RISULTATO OPERATIVO	530	978	2.043	2.517	2.220
Risultato dell'area accessoria	-223	-279	-150	-238	-238
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	203	176	344	245	241
EBIT NORMALIZZATO	510	875	2.236	2.524	2.223
Risultato dell'area straordinaria	30	166	9	17	-22
EBIT INTEGRALE	540	1.041	2.244	2.541	2.201
Oneri finanziari	-170	-156	-352	-350	-347
RISULTATO LORDO	370	885	1.892	2.191	1.854
Imposte	-267	-361	-755	-853	-724
RISULTATO NETTO	103	524	1.137	1.338	1.130

Il risultato dell'area accessoria è formato dagli altri ricavi e proventi al netto degli oneri accessori, nel nostro caso gli altri ricavi e proventi sono pari a zero in quanto in sede di riclassifica sono state nettate le voci relative a bolli, diritti di segreteria e diritti annuali come già detto più sopra. Inoltre va osservato che gli oneri finanziari comprendono gli oneri finanziari connessi alle commissioni bancarie, alle commissioni sugli incassi con carte di credito (mentre i canoni di leasing sono ricompresi nelle spese generali ed amministrative che ricadono tra i costi esterni operativi) e le svalutazioni delle attività finanziarie.

Per una migliore comprensione dei flussi generati dai servizi, come oramai consuetudine, viene presentato anche il conto economico riclassificato secondo criteri gestionali che evidenzia il contributo fornito dai vari servizi erogati (importi in migliaia di Euro).

CONTO ECONOMICO GESTIONALE	2013	2012	Diff. %
Ricavi per Abbonamenti RUN	3.193	3.143	2%
Costi per funzionamento RUN	760	674	13%
Margine servizi RUN	2.433	2.469	-1%
01.02 Ricavi per Connettività	1.755	2.114	-17%
02.02 costi per servizi di connettività	1.739	2.390	-27%
Margine connettività	16	-276	-106%
01.03 Ricavi per Servizi di Visura	151.105	155.164	-3%
02.03 Costi per Servizi di Visura	144.383	147.632	-2%
Margine visure	6.722	7.532	-11%
01.04 Ricavi per altri Servizi	368	322	14%
02.04 Manutenzioni e altri costi diretti	444	551	-19%
Margine altri servizi	-76	-229	-67%
<i>MARGINE LORDO IND</i>	9.095	9.496	-4%
03.01 Consulenze tecniche e Manutenzione	757	584	30%
03.02 Personale	4.160	4.091	2%
03.03 Spese generali e amministrative	2.434	2.539	-4%
<i>Altri costi struttura</i>	7.351	7.214	2%
<i>EBITDA</i>	1.744	2.282	-24%
03.04 Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali	821	895	-8%
03.05 Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali	616	689	-11%
<i>Ammortamenti</i>	1.437	1.584	-9%
04.01 Proventi (Oneri) finanziari netti	33	21	57%
04.02 Proventi (Oneri) straordinari netti	30	166	-82%
<i>RISULTATO ANTE IMPOSTE</i>	370	885	-58%
IRAP	167	158	6%
IRES	144	203	-29%
Imposte anticipate	-44	0	-
RISULTATO NETTO	103	524	-80%

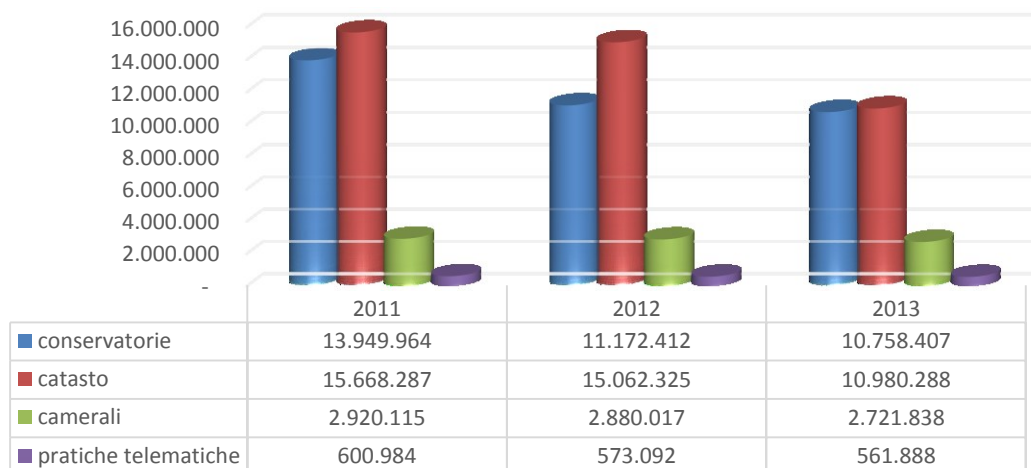
RICAVI DAI SERVIZI DI VISURA

Per quanto riguarda l'attività tipica della società, nella tabella che segue, è riportato il fatturato che si riferisce ai principali servizi di visura comparati ai dati dello scorso esercizio ed è evidenziata la variazione percentuale del volume di affari prodotto nell'esercizio:

Descrizione	2013	2012	variazioni 13-12	%
Pratiche Telematiche	78.398	80.013	-1.615	-2%
Servizi Infocamere	5.181	5.549	-368	-7%
Servizi UTE- Conservatorie	56.771	64.373	-7.602	-12%
Servizi UTE-Catasto	10.151	4.533	5.618	124%
Servizi IPZS	171	211	-40	-19%
Servizi ACI	139	103	36	35%
Servizi TN e BZ	294	381	-87	-23%
Totali	151.105	155.163	-4.058	-3%

Se analizziamo il volume delle attività (numero di operazioni effettuate dai notai) dei principali servizi di visura, con riferimento all'andamento del triennio, possiamo osservare che con la congiuntura economica generale si sono registrate riduzioni del volume delle attività che vanno dal 30% del catasto (che però trova la ragione anche nella reintrodotta onerosità da parte dell'Agenzia delle Entrate dall'ottobre 2012) fino alla riduzione di un quarto per le ispezioni ipotecarie.

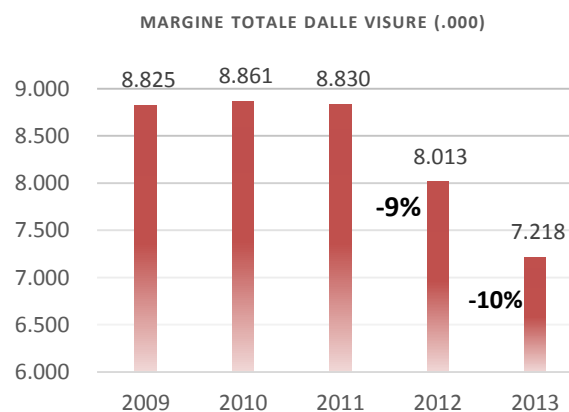
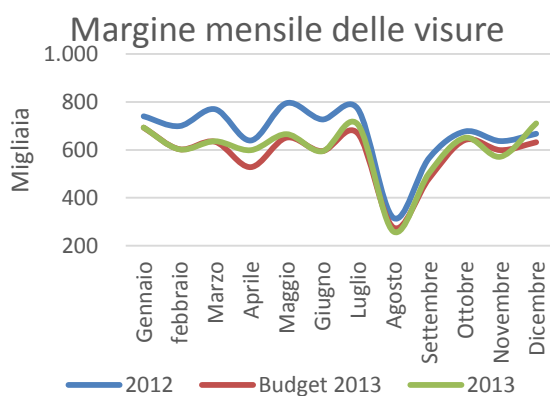
VOLUMI DELLE VISURE



È opportuno ricordare che l'ammontare dei ricavi per i servizi, in particolare quelli che si riferiscono alle pratiche telematiche Infocamere, è comprensivo di importi riferiti a bolli, diritti di segreteria, diritti annuali che vengono riaddebitati agli utenti senza margine per la Società, che è invece rappresentato da un aggio fisso su ogni singola pratica. Tali importi costituiscono un ammontare molto rilevante del volume d'affari realizzato dalla società come si evince dalla tabella seguente (in migliaia di Euro):.

Tipologia servizio	Bolli, diritti, tasse	Ricavo Notartel	Totale ricavi
Infocamere - Pratiche Telematiche	76.113	2.285	78.398
Servizi Infocamere	4.930	251	5.181
Servizi Conservatorie	53.758	3.013	56.771
Servizi Catasto	8.504	1.647	10.151
Servizi Aci	132	7	139
Servizi Tavolare TN BZ	280	14	294
Servizi IPZS	170	1	171
TOTALI	143.887	7.218	151.105

La tabella che segue rappresenta l'andamento mensile del margine dei servizi di visura confrontato con i dati dell'anno precedente e del budget e dà immediatamente conto del deterioramento del margine rispetto allo scorso anno e di una apparente inversione di tendenza a fine anno. Il ricavo netto complessivo sulle visure passa infatti dai 8 milioni del 2012 ai 7,2 del 2013 (meno 10%). Dal grafico successivo risulta evidente che negli ultimi due anni la società ha perso oltre il 19% in termini di margini sulle visure con un effetto cumulato di circa 2,4 milioni di Euro.



RAPPORTI CON CONTROLLANTE E IMPRESE COLLEGATE

Sono state svolte nell'esercizio tutte le attività previste dalla convenzione esistente tra il socio di maggioranza (Consiglio Nazionale del Notariato) e la Società che hanno prodotto ricavi per 280 mila Euro. Nel corso dell'esercizio è stata effettuata anche la fornitura di servizi amministrativi e contabili per la Assonotar s.r.l., controllata dal socio di maggioranza, per circa 12 mila Euro.

ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE

Negli schemi che seguono lo stato patrimoniale è sinteticamente aggregato secondo le diverse “aree funzionali” e secondo le differenti componenti finanziarie in modo da consentire un immediata valutazione dei principali indicatori di solidità patrimoniale.

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE (in migliaia di Euro)					
	2013	2012		2012	2012
Capitale investito operativo	27.424	26.877	Mezzi propri	12.062	11.959
			Passività di finanziamento	0	0
Impieghi extra-operativi (*)	0	102			
			Passività operative	15.362	15.020
Capitale investito (CI)	27.424	26.979	Capitale di finanziamento	27.424	26.979

(*) Immobilizzazioni finanziarie più attività finanziarie

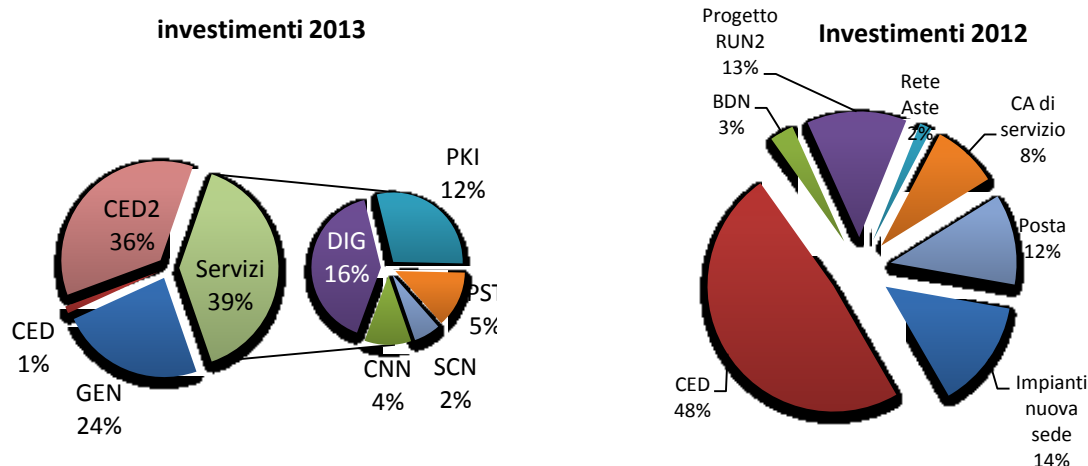
STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO (in migliaia di Euro)					
	2013	2012		2013	2012
Attivo fisso	3.226	2.986	Mezzi propri	12.062	11.959
Immobilizzazioni immateriali	1.648	1.579	Capitale sociale	2.500	2.500
Immobilizzazioni materiali	1.387	1.393	Riserve	9.562	9.459
Immobilizzazioni finanziarie	191	14			
			Passività consolidate	815	765
Attivo circolante (AC)	24.199	23.994			
Magazzino (*)	4.598	4.996			
Liquidità differite	9.534	9.773	Passività correnti	14.547	14.225
Liquidità immediate	10.067	9.225			
Capitale investito (CI)	27.424	26.979	Capitale di finanziamento	27.424	26.979

(*) include i risconti attivi

INVESTIMENTI EFFETTUATI

Nel 2013 gli investimenti, tra immobilizzazioni immateriali e materiali, hanno impegnato circa ---- milioni di Euro, essenzialmente indirizzati a investimenti per il CED della nuova sede, agli investimenti per l'avvio del progetto di rinnovamento totale dei sistemi di posta, al progetto Rete Aste, al progetto RUN 2, all'implementazione del sistema IAM e agli investimenti per la CA. Le tabelle che seguono raffrontano gli investimenti degli ultimi due anni.

Nel 2013 sono stati operati ammortamenti delle immobilizzazioni per un totale di Euro ----- milioni circa mediante aliquote corrispondenti al grado di deperimento ed uso delle stesse, come meglio specificato nella nota integrativa.



INDICATORI DI SOLIDITÀ PATRIMONIALE

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di rappresentare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio lungo termine. Detta capacità dipende da un lato dalle modalità di finanziamento degli impieghi a medio lungo termine e dall'altro dalla composizione delle fonti di finanziamento.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI (importi in migliaia di Euro)			
		2013	2012
Margine primario di struttura (migliaia di Euro)	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	8.836	8.780
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	3,74	3,94
Margine secondario di struttura (migliaia di Euro)	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	9.651	9.545
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	3,99	4,2

Per quanto riguarda il primo aspetto, gli indicatori esposti nella tabella qui sopra rappresentano la correlazione esistente tra il tempo di recupero degli impieghi (Attività) e il tempo di recupero delle fonti (Passività), evidenziando nel caso la situazione di solidità patrimoniale e di autofinanziamento che ha caratterizzato la società fin dai primi anni di attività come si può anche osservare dall'evoluzione dei mezzi propri nel tempo.

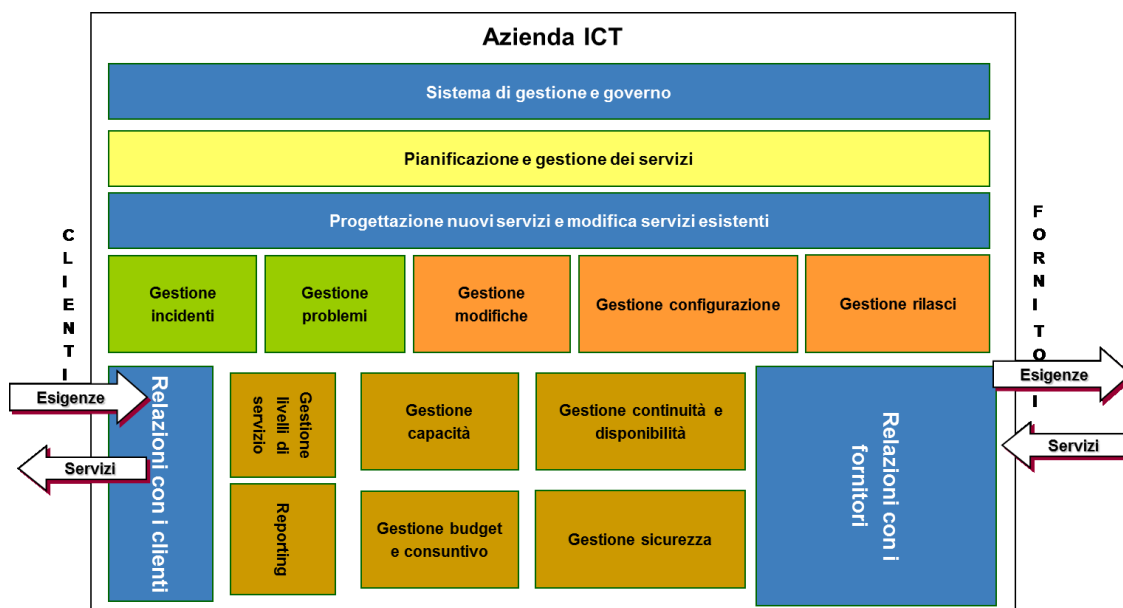
INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI (importi in migliaia di Euro)			
		2013	2012
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	1,29	1,26
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0	0

Quanto all'analisi delle fonti di finanziamento e gli indicatori circa la solvibilità dell'azienda, gli indici riportati nelle tabelle sottolineano come la società si sia sempre autofinanziata attraverso le attività operative e mai attraverso il ricorso al credito e mantenga un grado di solvibilità significativo in linea con le esigenze derivanti dalle attività previste per il 2012.

INDICATORI DI SOLVIBILITA'(importi in migliaia di Euro)		2013	2012
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	9.771	9.545
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	1,67	1,68
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	5.173	4.549
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	1,36	1,32

ASPETTI RELATIVI ALL'ORGANIZZAZIONE

La complessità del sistema informativo del notariato e l'impegno necessario alla realizzazione dei progetti in corso e di quelli previsti dalla programmazione strategica delle attività ha richiesto l'implementazione di un **modello organizzativo per l'erogazione di servizi evoluti di Information Technology** che struttura e regola tutti i principali fenomeni aziendali: organigrammi, schede funzionali, processi, procedure, mansionari. Il Modello, mutuato dalle best practices del settore, regola le principali aree di attività: gestione dei progetti tecnici e relazioni con le strutture specialistiche dell'azionista, gestione del budget, controllo di gestione, gestione servizio assistenza agli utenti, gestione delle attività manutentive, gestione del protocollo, gestione degli acquisti. Lo schema che segue ne dà una rappresentazione evidenziando le relazioni tra i diversi processi organizzativi interni e i destinatari dei servizi:



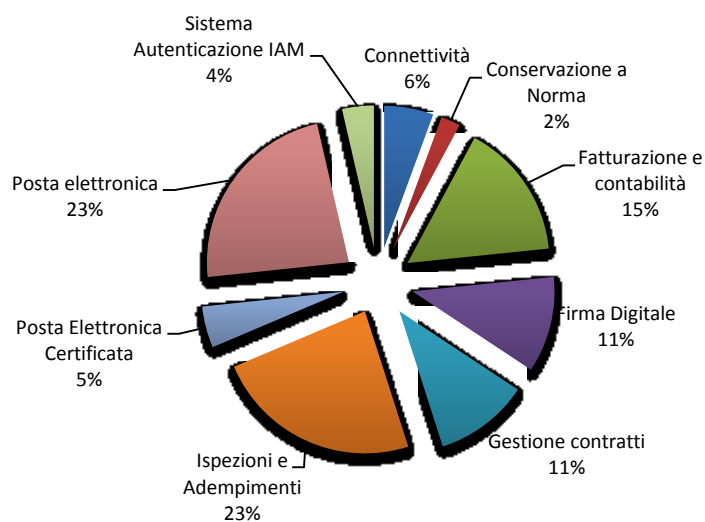
La definizione di questi processi è elemento indispensabile per la gestione di tutti i servizi, per la programmazione della loro manutenzione evolutiva nel tempo e per la definizione di nuovi servizi e applicazioni di interesse per la Categoria nel medio-lungo termine. Alla loro messa a punto partecipa la Commissione Informatica con le sue elevate competenze giuridico-tecniche, secondo uno specifico protocollo operativo. L'implementazione del modello organizzativo ha prodotto l'ottenimento della **Certificazione di Qualità a norma ISO 9001/2008** per l'erogazione dei servizi di CA e del servizio di posta elettronica certificata (PEC) del notariato. Le attività stanno proseguendo per portare progressivamente all'estensione del Sistema di gestione in qualità dei principali servizi erogati e quindi di tutti i processi aziendali.

Per i servizi informatici sono state predisposte specifiche **“schede di erogazione”** che descrivono sinteticamente le prestazioni e la relativa qualità di esercizio, con l’indicazione dei requisiti definiti circa il funzionamento, la fruizione e l’efficacia degli stessi.

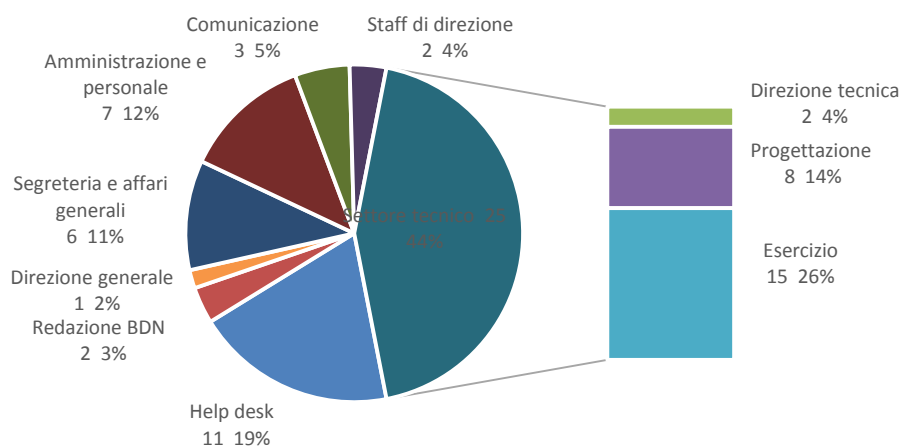
Nel perseguimento degli obiettivi citati un ruolo fondamentale è attribuito al servizio di **“help desk”**; in termini quantitativi l’help desk riceve e tratta in un anno circa 25.000 chiamate con una media giornaliera di circa 120 chiamate.. E’ stato messo in esercizio un nuovo software di gestione delle richieste di assistenza con funzionalità finalizzate al supporto della gestione dei servizi in Qualità (reportistica, analisi quantitative, ecc.).

Oltre all’assistenza agli utenti esterni l’help desk si fa carico anche dell’assistenza tecnica diretta a tutti gli uffici sia del CNN che della Notartel.

Nella tabella seguente si rappresentano le principali tipologie di problemi sottoposti all’help desk:



La struttura organizzativa della Notartel è ripartita in Aree Operative. Vi sono impiegate complessivamente 57 persone. Questa nel dettaglio la ripartizione del personale per area organizzativa:



Particolare attenzione è riservata all'addestramento e alla formazione delle risorse umane per i quali sono stati investiti circa 50 mila Euro per corsi e giornate di studio.

NUOVA SEDE

Sotto il profilo finanziario si rammenta che l'operazione è finanziata con un leasing quindicennale e la società, in considerazione della propria situazione patrimoniale, ha rimborsato, oltre ai canoni contrattuali, già oltre un terzo del finanziamento attraverso l'anticipazione contrattuale e la restituzione anticipata di 3,5 milioni avvenuta nel 2011. Per maggiori informazioni circa gli effetti della contabilizzazione dell'operazione secondo il metodo finanziario si rinvia a quanto esposto nella nota integrativa.

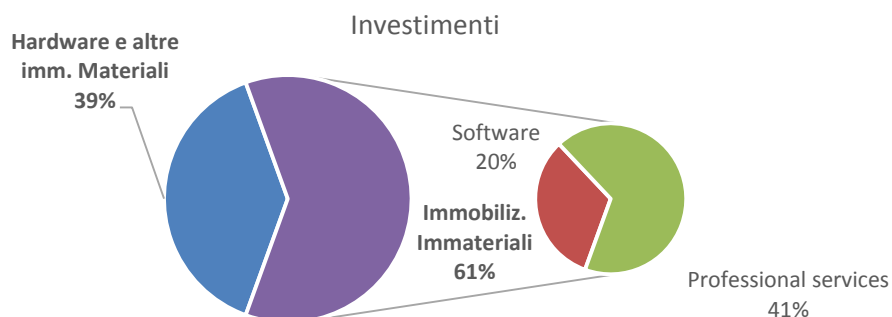
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non sussistono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Sul piano dell'andamento della gestione la contrazione dei **ricavi per servizi di visura** si è confermata anche nei primi due mesi del 2014; il margine cumulato sulle visure del 2014 resta al di sotto dell'anno precedente; la tendenza verso un miglioramento sembra delinearsi a livello globale anche se gli scostamenti sul margine mensile delle visure restano in territorio negativo.

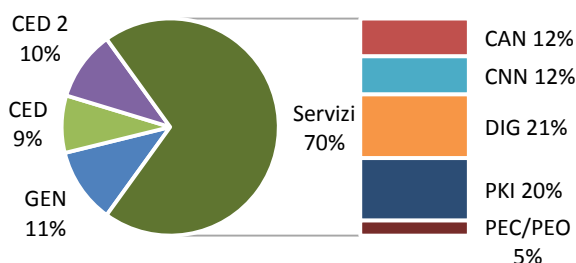
I progetti previsti per il 2014 richiederanno investimenti in hardware e software e una serie di costi connessi all'implementazione pratica delle attività relative a ogni progetto che verranno capitalizzati assieme agli investimenti connessi agli stessi progetti. In totale si prevede per il 2014 di impiegare risorse per circa 1,6 milioni di euro così ripartiti:



È opportuno osservare che i costi dei professional services, che globalmente rappresentano oltre un terzo degli investimenti 2014, sono legati all'acquisizione di competenze specializzate nell'installazione e configurazione dei sistemi e delle piattaforme secondo le esigenze specifiche della società e vanno quindi considerati quali componenti integrative del costo originario delle piattaforme dei servizi. Più in generale la società, in considerazione del proprio assetto organizzativo e per mantenere un'adeguata flessibilità operativa, ricorre sistematicamente a professional services sia per acquisire competenze fortemente specializzate necessarie ai vari progetti, sia per integrare in maniera efficiente la propria forza lavoro (il reparto progetti della società è infatti composto di 7 risorse).

Sono tre i principali settori d'investimento, nel grafico che segue viene evidenziata la ripartizione dell'impegno previsto per il 2014:

Investimenti per aree di attività



OBIETTIVI E POLITICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

Gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del limitato rischio finanziario sono indicate nel seguente prospetto. Ai fini dell'informativa si precisa che non sono stati considerati i crediti e debiti di natura commerciale la totalità dei quali ha scadenza contrattuale non superiore ai 18 mesi.

Strumenti finanziari	Politiche di gestione del rischio
Depositi bancari e postali	Non sussistono rischi
Assegni	Il rischio è gestito attraverso un'attenta politica di selezione dei creditori cui viene concessa la possibilità di pagare mediante assegni solo eccezionalmente e per importi modesti.
Denaro e valori in cassa	Non sussistono rischi
Altri debiti	Non sussistono rischi

ESPOSIZIONE AI RISCHI DI MERCATO, DI CREDITO E DI LIQUIDITÀ

In merito all'esposizione della società ai rischi in oggetto precisiamo quanto segue:

Per quanto attiene ai rischi di mercato, le eventuali variazioni dei tassi di interesse potrebbero riflettersi sul conto economico in relazione all'operazione di leasing finanziario (che è soggetta alle variazioni dell'Euribor 3m) in una misura stimabile fino a circa 50 mila Euro annui di maggiori/ minori interessi per ogni punto percentuale di aumento/diminuzione del tasso considerando che il valore contrattuale dei canoni è di circa 786 mila Euro annui; è da sottolineare che nel corso del 2013 si sono registrati adeguamenti degli interessi per oltre 82 mila Euro a favore della società come già indicato in nota integrativa.

Per quanto attiene ai rischi di credito degli strumenti finanziari non sussistono crediti finanziari significativi (assegni bancari o depositi cauzionali);

La società non presenta passività finanziarie che la esponano a rischi di liquidità oltre gli impegni per l'operazione di leasing.

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA

In conclusione della relazione, il Consiglio d'amministrazione propone all'assemblea dei soci di destinare l'utile d'esercizio di Euro 102.877 alla riserva utili a nuovo che passerà da Euro 4.784.822 a Euro 4.887.699.

Roma, 27 marzo 2014

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Michele Nastri

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ESERCIZIO 2013

Ai Soci della Notartel spa:

PARTE PRIMA

Relazione ai sensi dell'art. 2409-ter, primo comma, lettera c) del Codice Civile

a) Abbiamo svolto il controllo contabile del bilancio d'esercizio della società Notartel spa, chiuso al 31/12/2013. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete all'organo amministrativo della società Notartel spa. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sul controllo contabile.

b) Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di controllo contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 28/03/2013.

c) A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società Notartel spa per l'esercizio chiuso al 31/12/2013.

d) La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo della società. E' nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 2409-ter, secondo comma, lettera e), del Codice civile. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Notartel spa chiuso al 31/12/2013.

PARTE SECONDA

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2013, la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.
2. In particolare:
 - Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
 - Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, a alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
 - Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
 - Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
3. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali.
4. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
5. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.
6. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
7. Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2013, in merito al quale non vi sono criticità da evidenziare. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2013, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 2409-ter del Codice Civile rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.

8. Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
9. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 102.877 e si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE	IMPORTO in Euro
Crediti verso soci per versamenti dovuti	0
Immobilizzazioni	2.991.422
Attivo circolante	19.854.673
Ratei e risconti	4.578.356
Totale attività	27.424.471
Patrimonio netto	12.062.054
Fondi per rischi e oneri	0
Trattamento di fine rapporto subordinato	815.368
Debiti	14.539.268
Ratei e risconti	7.781
Totale passività	27.424.471
Conti d'ordine	103.875

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO	IMPORTO in Euro
Valore della produzione	156.420.811
Costi della produzione	156.113.487
Differenza	307.324
Proventi e oneri finanziari	32.749
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Proventi e oneri straordinari	29.974
Imposte sul reddito	267.170
Utile (perdita) dell'esercizio	102.877

10. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Le verifiche eseguite nel corrente anno 2014, confermano la coerenza dei dati rilevati alla chiusura dell'esercizio. Le previsioni dell'esercizio in corso, richiedono un adeguato impegno nelle valutazioni e nell'attuazione delle operazioni di maggiore rilevanza economica, tra le quali quelle connesse agli investimenti già programmati.

11. Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2013, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato dell'esercizio.

Roma, 04/04/2014

Il Collegio Sindacale

Dott. Carlo Righini Presidente

Dott. Marcello de Fonseca Sindaco effettivo

Dott.ssa Marisa Giulia Maria Sesana Sindaco effettivo